

Il neoeletto Consiglio di Amministrazione ha deliberato le nuove cariche sociali per il mandato 2024-2026 e, nell'ottica di agevolare i processi relativi alle tematiche di sviluppo sostenibile, ha nominato la Consigliera Laura Venturi quale Delegata ESG della nostra Banca. In questo specifico ruolo, Laura Venturi agirà in stretta connessione con l'ESG Ambassador Angelo Tronca, Direttore Operativo dell'Area Organizzazione, che si era già presentato sulle pagine di BCC Notizie nel numero di dicembre del 2022.

Laura Venturi, 55 anni, madre di due figli adolescenti, svolge la professione di commercialista e revisora legale. Nel suo ruolo istituzionale, e nella sua vita personale, ha sempre dimostrato particolare sensibilità verso le tematiche sociali, dal luglio 2023, è componente del coordinamento territoriale lombardo di IDEE, Associazione delle Donne del Credito Cooperativo. Abbiamo incontrato la Consigliera per chiederle di condividere la sua visione sui temi cosiddetti ESG (ambientali, sociali e di governance), nonché le linee di azione e sviluppo per il prossimo futuro.

D: Potrebbe spiegarci brevemente il suo ruolo di Delegata ESG?

Prima di entrare nel merito della doman-

LAURA VENTURI, DELEGATA ESG DELLA NOSTRA BANCA

da, premetto che nell'accettare la delega, oltre ai dovuti ringraziamenti al Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordatami, ho immediatamente sentito su di me l'onere di una sfida importante, ossia essere all'altezza delle aspettative del Consiglio stesso, ma soprattutto dei nostri Soci e Socie e di tutti i Collaboratori e Collaboratrici di BCC Garda.

Le tematiche ESG rappresentano un elemento chiave dello sviluppo dell'intera società, e a noi esponenti del credito cooperativo è chiesto uno sforzo aggiuntivo, non solo per monitorare l'impatto dei fattori ambientali e sociali sulle nostre attività d'impresa, ma per valutare l'impatto delle nostre attività in termini ambientali, sociali e di governance sui territori nelle comunità nelle quali operiamo. Quale delegata ESG avrò un ruolo propositivo e consultivo verso il Consiglio di Amministrazione, in coordinamento con l'ESG Ambassador, con il quale stiamo definendo il Piano di Sostenibilità 2024-2026 che sarà finalizzato ad integrare la strategia di sostenibilità dell'azienda nelle sue operazioni, nei suoi prodotti e nei suoi servizi, coordinando gli sforzi tra più funzioni.

Accogliere la delega ESG è pertanto una sfida che riguarda non solo la mia persona, ma tutta la governance che è chiamata a incorporare la sostenibilità nella cultura aziendale.

D: In qualità di componente del coordinamento regionale dell'Associazione IDEE Donne del Credito Cooperativo, quali possono essere gli ambiti di azione per una gestione più equa del gender gap e per migliorare l'ambiente di lavoro?

Grazie per questa domanda che mi consente di toccare un aspetto che ho particolarmente a cuore.

L'associazione IDEE Donne del Credito Cooperativo opera dal 2004 sui temi della parità di genere e valorizzazione del protagonismo femminile, ed è soprattutto un'associazione "non solo per le donne", ma per un Credito Cooperativo più attento ad inclusivo, nella convinzione che *"l'uguaglianza di genere deve essere una realtà vissuta"*.

Il mio incontro con la sua presidente Teresa Fiordelisi, anche Presidente BCC Basilicata e Vicepresidente Gruppo BCC

Iccrea, ha rappresentato un vero momento di svolta nel mio percorso sia umano che professionale, grazie al quale ho capito l'importanza non soltanto di fare rete tra le donne del credito cooperativo, ma anche la necessità di creare alleanze tra generi, senza mai abdicare a quello che Teresa definisce *"potere gentile"*.

Il gruppo IDEE BCC GARDA, recentemente rinvigorito da numerose nuove iscrizioni di dipendenti, esponenti del CdA e del collegio sindacale, ha avviato una serie di incontri sul tema della parità di genere, della valorizzazione del protagonismo femminile e, in generale, di benessere aziendale, finalizzati a far emergere proposte da accogliere nel Piano Sostenibilità 2024-2026.

D: Quali sono i prossimi passi per promuovere la sostenibilità?

Una delle premesse per integrare al meglio le attività ESG in tutte le funzioni aziendali è la formazione: il Piano di Sostenibilità prevede pertanto un'azione diffusa di formazione sui temi di sostenibilità, sia generale che specialistica, a tutti i livelli della Banca, a partire dalla governance. A tal proposito, insieme all'ESG Ambassador, saremo coinvolti in un percorso formativo che Federazione Lombarda metterà a disposizione di tutte le BCC associate nei mesi del 2024 e per tutto il 2025.

Sempre in prospettiva di sostenibilità vi è la necessità di accompagnare e supportare le imprese nel percorso di transizione sostenibile al fine di promuovere consapevolezza e acquisizione di conoscenze, ambito nel quale anche la nostra BCC intende svolgere al meglio il proprio ruolo.

Ritengo inoltre importante ricordare che anche Garda Vita, l'associazione mutualistica non profit costituita da BCC Garda, partecipa attivamente al progetto, offrendo un contributo concreto ai Soci in vari ambiti della vita quotidiana.

Alla luce di quanto fin qui esposto, il nostro Piano Sostenibilità 2024-2026 dovrà declinare in termini di sostenibilità l'impegno di una Banca che vuole essere autenticamente differente.

Vorrei concludere citando l'intervento di Giorgio Gobbi, direttore della sede di Milano di Banca d'Italia, quando all'Assemblea per il 60.mo di Federazione Lombarda a Treviglio, nel citare la parabola dei talenti, ha ricordato che *"le nostre BCC non si devono limitare a custodire quello che hanno ricevuto, ma a farlo fruttare"*.

